



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni;

VISTA la legge 21 aprile 1962, n. 161, e successive modificazioni, recante la disciplina della revisione dei film e dei lavori teatrali;

VISTI, in particolare, gli articoli 2 e 3 della citata legge 21 aprile 1962, n. 161, i quali stabiliscono la composizione e la durata delle Commissioni di primo e di secondo grado competenti ad esprimere il proprio parere sulla concessione del nulla osta alla proiezione in pubblico dei film;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 11 novembre 1963, n. 2029, recante il “regolamento di esecuzione della legge 21 aprile 1962, n. 161 sulla revisione dei film e dei lavori teatrali”;

VISTO l’articolo 29 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 89, recante “Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248”, ed in particolare l’articolo 3, che conferma le Commissioni di primo e secondo grado per la revisione dei film, rispettivamente previste dagli articoli 2 e 3 della legge 21 aprile 1962, n. 161;

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 1998, n. 3, recante il “Riordino degli organi collegiali operanti presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento dello Spettacolo, a norma dell’art. 11, comma 1 lettera a), della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 14 settembre 2011 con cui è stata costituita la Commissione di revisione cinematografica di primo grado, articolata in otto sezioni e successivamente integrata nella sua composizione con il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 31 maggio 2012;

VISTO l’articolo 13, comma 1, del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, recante “*Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo*”, convertito con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112 che prevede che il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo ridetermini, con proprio decreto, da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto medesimo, il numero dei componenti degli organismi collegiali, assicurandone una riduzione pari ad almeno il dieci per cento;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 20 novembre 2013 con cui è stata confermata, per il tempo strettamente necessario a consentire la prima attuazione del citato art. 13, comma 1 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, e comunque non oltre il 31 dicembre 2013, la Commissione di revisione cinematografica nell’articolazione e composizione disposta con il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 14 settembre 2011 e con il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 31 maggio 2012;



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

RITENUTO di dover procedere alla rideterminazione del numero dei componenti della Commissione, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del citato decreto-legge n. 91 del 2013, mediante l'articolazione della Commissione in sette sezioni, in luogo delle otto sezioni previste con i DD.MM. 14 settembre 2011 e 31 maggio 2012 sopra citati;

RITENUTO di dover provvedere alla nomina della Commissione al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa;

VISTE le designazioni da parte degli organismi maggiormente rappresentativi delle categorie che devono essere rappresentate nella Commissione di Revisione Cinematografica ai sensi della citata legge 21 aprile 1962, n. 161, e successive modificazioni;

DECRETA

Art. 1

La Commissione di Revisione Cinematografica di primo grado, di cui alla legge 21 aprile 1962, n. 161, è articolata in sette sezioni, nella composizione di seguito indicata:



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

Pieremilio Sammarco
Alessandra Devoto
Paolo Musu
Boris Sollazzo
Andrea Forzoni
Viola Poggini
Piero Papale
Ernesto Dal Sasso
Claudia Nastrucci

Presidente
Docente di psicologia/pedagogia
Esperto di cultura cinematografica
Esperto di cultura cinematografica
Rappresentante associazioni dei genitori
Rappresentante associazioni dei genitori
Rappresentante associazioni di categoria
Rappresentante associazioni di categoria
Rappresentante associazioni protezione animali



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

Art. 2

Ogni componente delle sezioni di cui all'articolo 1, può sostituire un omologo di altra sezione al fine di dare continuità all'azione amministrativa e consentire il regolare svolgimento delle riunioni della Commissione.

Per i medesimi fini, nel caso in cui un componente non partecipi ai lavori della propria sezione per più di tre riunioni consecutive, senza giustificato motivo, potrà essere dichiarato decaduto dall'incarico.

Art. 3

Ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 8 agosto 2013, convertito con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, ai componenti della Commissione non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza o rimborso spese per la partecipazione ai lavori della medesima Commissione.

Ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 8 agosto 2013, convertito con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, la Commissione opera senza oneri a carico della finanza pubblica, salvo il solo rimborso delle eventuali spese di missione, ove previsto nel rispetto delle limitazioni previste a legislazione vigente per tali categorie di spese e comunque nei limiti degli stanziamenti di bilancio previsti a legislazione vigente per le medesime spese. Ai componenti non spetta alcun emolumento o indennità.

Il presente decreto viene inviato agli organi di controllo per la registrazione.

Roma, li

8 GEN. 2014

IL MINISTRO

